



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2022/2024

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Introduzione

A partire dal 2015, tutti gli enti sono coinvolti nella cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D.lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato 4/1 al decreto 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2018, al paragrafo 8.4 disciplina il *Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti*, se ne riporta di seguito il testo.

8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

"Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e' predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1. a Risultanze della popolazione
- 1. b Risultanze del territorio
- 1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3. a Situazione di cassa dell'Ente
- 3. b Livello di indebitamento
- 3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3. e Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) ENTRATE:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Titoli dell'entrata

b) SPESE:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

d) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

e) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

f) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

h) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1. a Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 2218
Popolazione residente al 31.12.2020		n° 2039
di cui: maschi		n° 1004
femmine		n° 1035
nuclei familiari		n° 934
Popolazione al 01.01.2021		n° 2039
Nati nell'anno	n° 13	
Deceduti nell'anno	n° 31	
saldo naturale		n° -18
Immigrati nell'anno	n° 31	
Emigrati nell'anno	n° 27	
saldo migratorio		n° 44
Popolazione al 31.12.2021 (anno precedente)		n° 2016
di cui		
In età scolare (0/14 anni)		n° 230
In forza lavoro (14/64 anni)		n° 1273
In età adulta (65/74 anni)		n° 259
In età senile (oltre 75 anni)		n° 254
Nati nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	13
	2020	11
	2019	17
	2018	8
	2017	11
Morti nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	31
	2020	22
	2019	23
	2018	21
	2017	16
Livello di istruzione della popolazione residente: La popolazione di Ilbono gode di un livello di istruzione medio/alta; è ridotta la dispersione scolastica e vi è un elevato numero di laureati.		

1. b Risultanze del territorio

SUPERFICIE Kmq. 3093.		
Il Comune di Ilbono è individuato negli elenchi Istat come totalmente montano, con un altitudine massima s.l.m. di 510 m. e minima di 50 m.		
RISORSE IDRICHE		
Le risorse idriche comunali che sono anche fonte di approvvigionamento idrico sono costituite dalle sorgenti di Praidas, Tullargius e su Tumbarinu. La rete dell'acquedotto è pari a 11 Km. Dal 2006 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla società Abbanoa Spa		
STRADE		
* Statali km. 14	* Provinciali km. 2	* Comunali km. 80
* Vicinali km. 40		

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.U.C	Delibera C.C. n. 7 del 12/03/2018				
CENTRO STORICO	Delibera C.C. n. 125 del 07/10/1992				
P.E.E.P	1		0		Comune
P.I.P.	Industriali / Artigianali	30.000 mq ca	0		Comune

Commercio
Le attività commerciali ubicate nel Comune di Ilbono sono circa una cinquantina, distinte in Bar, panifici, negozi di prodotti alimentari, rivendite di fiori piante, di materiali agricoli e di materiali per l'edilizia.
Industria, artigianato
Le attività artigianali sono circa una trentina distinte tra aziende operanti nel settore alimentare, del legno, dei materiali da costruzione, laterizi e edilizia.
Agricoltura
Le aziende agricole sono essenzialmente a conduzione familiare e riguardano la coltura di ortaggi, agrumeti, ulivi, viti e alberi da frutto; è inoltre praticato l'allevamento di ovini e suini

1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Scuola dell'infanzia con posti n. 36
- Scuola primaria con posti n. 74
- Scuola secondaria di I grado con posti n. 78
- Aree verdi, parchi e giardini: parco giochi piazza Bau Carrus
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 520
- Rete gas gestita da Medea tramite l'Organismo di Bacino n. 22
- Discariche rifiuti n. 1
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
- Veicoli a disposizione n. 4

- Altre strutture:
 - Alloggi ERP Fabbricato vecchia scuola media;
 - Alloggi ERP via Lanusei ;
 - Chiosco Bau Carrus e Piazza Bau Carrus;
 - Caserma dei Carabinieri di Via Elini;
 - Ostello della Gioventù sito in Loc. Corte Malis;
 - Centro di aggregazione sociale di Via Elini;
 - Municipio di Via Elini;
 - Impianti sportivi siti in Loc. Ulestri;
 - Sa Domu e Is Ducus di Via San Giovanni;
 - Impianti fotovoltaici ubicati nel Centro di Aggregazione Sociale, nella Scuola elementare e negli impianti sportivi di Ulestri;
- Convenzioni: attualmente il Comune di Ilbono ha in corso le seguenti convenzioni:
 - Convenzione per il funzionamento dello Sportello Associato SUAPE Ogliastro 2 con i comuni di Arzana, Cardedu, Elini, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Ulassai, Ussassai;
 - Convenzione per il Servizio di Segreteria con il Comune di San Vito;
 - Servizio di Tesoreria Comunale convenzione con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro;
 - Servizio di distribuzione di GAS GPL con i comuni dell'Ogliastro che hanno creato l'Organismo di Bacino n°22 e individuato quale ente capofila il Comune di Lanusei.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro:

- a) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- b) attività di promozione culturale e turistica;
- c) Servizi sportivi e delle politiche giovanili

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
Abbanoa Spa	Spa	0,0197568%	€ 281.275.450,00	Valore pari a € 55.571,00
GAL Ogliastro	Consorzio			
AATO Sardegna EGAS		0,0012920		

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24.11.2021 si è provveduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche come previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016; si è successivamente provveduto ad inviarne l'esito tramite il portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'invio della delibera alla Corte dei Conti tramite posta elettronica certificata.

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. a Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.379.767,27

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.346.548,16
- Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.119.536,97
- Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.816.501,83

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	0
2019	0	0
2018	0	0

3. b Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2020	€ 36.065,99	€ 2.549.991,11	1,41%
2019	€ 39.389,77	€ 2.483.602,20	1,59%
2018	€ 42.555,90	€ 2.536.956,00	1,68%

Al 31/12/2020, sono presenti debiti residui per mutui per 752.759,80 euro, di seguito si riporta una sintesi delle rate in scadenza nel triennio 2022-2024, al 31/12/2024 il debito residuo ammonterà a € 522.953,22.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OGGETTO MUTUO	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TOTALE RATA	2022		2023		2024	
				CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
SISTEMAZIONE ZONA SPORTIVA	31/12/23	€ 51.733,49	€ 3.950,08	€ 3.654,36	€ 295,72	€ 3.654,36	€ 295,72	-----	-----
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	31/12/29	€ 344.000,00	€ 25.879,32	€ 18.572,08	€ 7.307,24	€ 18.572,08	€ 7.307,24	€ 20.232,62	€ 5.646,70
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	31/12/24	€ 104.500,00	€ 9.298,50	€ 8.351,06	€ 947,44	€ 8.351,06	€ 947,44	€ 9.030,28	€ 262,22
MANTO SINTETICO ULESTRI	30/06/35	€ 720.000,00	€ 50.009,46	€ 26.507,54	€ 23.501,92	€ 26.507,54	€ 23.501,92	€ 29.173,37	€ 20.836,09
TOTALI		€ 1.452.639,09		€ 57.085,04	€ 32.052,32	€ 57.085,04	€ 32.052,32	€ 58.436,27	€ 29.745,01

3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2020	€ 0,00
2019	€ 0,00
2018	€ 0,00

3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

3. e Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

La struttura del Comune di Ilbono è articolata in due servizi, il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario e il Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo; è inoltre presente la figura del Segretario Comunale, in regime di convenzione al 33,33% con il Comune di San Vito.

Dotazione organica Complessiva, approvata con deliberazione n. 67 del 02.08.2021

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	4		4		0	
C	8		7		1	
B	2		2			
Totale	14	0	13	0	1	0

Dotazione organica per unità organizzativa

	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ECONOMICO FINANZIARIO	D	3		3				
	C	5		4		1		
	B	0	1	0	1			
	Totale U.O.	8	1	7	1	1	0	
SERVIZIO TECNICO	D	1		1				
	C	3		3				
	B	1	0	1	0			
	Totale U.O.	5	0	5	0	0	0	

Al 31/12/2021 erano in servizio 13 dipendenti.

A decorrere dal 01/01/2021 è attiva la convenzione per il servizio di Segreteria con il Comune di San Vito. Le spese sono ripartite per il 33% a carico del Comune di Ilbono e per il 67% a carico del Comune di San Vito, in funzione delle ore svolte presso ciascuna sede.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (compreso costo segretario comunale)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa di personale /spesa corrente
2020	13	€ 459.118,77	23,19%
2019	14	€ 500.640,13	23,43%
2018	14	€ 500.504,66	23,78%
2017	14	€ 497.530,47	21,32%
2016	12	€ 506.229,14	23,94%

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, per il Comune di Ilbono tale valore è pari a € **512.878,55**, così come risulta dal calcolo delle spese di personale comunicate alla Corte dei Conti attraverso le compilazioni dei questionari degli anni presi in considerazione.

A decorrere dal 20.04.2020 è entrato in vigore il decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Individuata la classe demografica di appartenenza dell'ente si stabilisce se l'ente si colloca nella classe dei virtuosi, non virtuosi o fascia intermedia, in relazione a tale risultato si elaborano le politiche assunzionali o di rientro della spesa.

Il Comune di Ilbono con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 02.08.2021 ha provveduto al calcolo del rapporto sopra indicato pari a **20,13%** collocandosi quindi fra i comuni cosiddetti virtuosi, i quali in base all'art. 5 del D.M. possono incrementare la spesa di personale dell'anno 2018 in base a delle percentuali in esso stabilite, con l'obbligo comunque di rispettare il rapporto spesa di personale - entrate correnti. A norma dell'art. 7 del D.M. la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato ottenuta in seguito all'applicazione delle nuove disposizioni non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 296/2006.

Pertanto è intendimento di questa Amministrazione provvedere all'assunzione di personale avvalendosi delle nuove disposizioni, in particolare sarà bandito un concorso pubblico per la figura di Istruttore Amministrativo Contabile da destinare al Servizio Amministrativo e Economico Finanziario, come stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 22.12.2021.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 16, comma 31, della Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/11, ha previsto a partire dal 2013 l'assoggettamento al Patto di stabilità dei Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000.

Il Comune di Ilbono, nonostante le difficoltà collegate alla conoscenza della tempistica relativa alle entrate da contributi regionali per il finanziamento di varie opere, ha sempre rispettato gli obiettivi assegnati.

Dal 2016 è stato introdotto il meccanismo del **pareggio di bilancio**.

L'Ente nell'ultimo quinquennio ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge bilancio 2019 ha abrogato i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Si è così definitivamente superato il saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, comportando che, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

I comuni pertanto possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle previsioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 viene elaborato con le nuove previsioni di finanza pubblica previste dalla L. 145/2018 e coincidenti con gli ordinari equilibri di bilancio disciplinati dall'art. 162, comma 6 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

GLI INDIRIZZI

In linea con il programma amministrativo redatto in occasione delle elezioni amministrative dell'ottobre 2020, questa Amministrazione intende proporre gli indirizzi strategici che costituiscono la mission che l'ente comunale si pone per la nostra collettività e che sono stati esplicitati nel programma di mandato del Sindaco, presentato al Consiglio Comunale in data 29.03.2021.

Pertanto gli indirizzi strategici di azione per il prossimo triennio 2022-2023-2024 sono diretti a perseguire il bene e l'interesse comune dei cittadini ilbonesi nei seguenti settori:

1-La tutela delle fasce sociali più deboli e della famiglia, le politiche sociali.

In questo periodo di grave crisi socio-economica locale, regionale e mondiale, la protezione delle fasce più deboli è un obiettivo prioritario che questa amministrazione intende perseguire nel quinquennio. Infatti verrà difesa e incrementata la spesa sociale e garantite le misure a tutela delle classi più deboli, delle famiglie, delle persone in difficoltà, degli anziani dei minori e delle persone diversamente abili.

FAMIGLIA

La famiglia gioca un ruolo fondamentale ed insostituibile all'interno della società odierna, il Comune deve dunque rivolgere un'attenzione particolare, oltre che alla singola persona, anche al nucleo familiare prevedendo opportuni interventi sociali-educativi ed economici a sostegno di quest'ultimo. E' nostro intendimento rafforzare e incrementare i tradizionali interventi erogati dalla RAS e dallo stato per garantire un'ideale e salutare vita familiare ai nostri concittadini.

INFANZIA

Riteniamo fondamentale il mantenimento dell'offerta educativa primaria tanto nelle forme più tradizionali che innovative (nido o spazio gioco), al fine di aiutare le famiglie a conciliare le esigenze lavorative con quelle genitoriali. Saranno garantite iniziative a sostegno delle stesse soprattutto durante il periodo di chiusura delle scuole e nel periodo estivo.

ANZIANI

Riteniamo necessario rivolgere particolare attenzione anche agli anziani e alle loro esigenze socio- sanitarie, mediante l'assistenza domiciliare e l'ADI, consapevoli che il contesto familiare sia il nucleo naturale in cui i nostri concittadini anziani possano trascorrere serenamente la loro vita senile. Per cercare di favorire la collaborazione intergenerazionale verranno attivate iniziative e laboratori in strutture dedicate (CAS, Casa Museo, biblioteca, scuole, Parrocchia) con l'avviamento di progetti mirati, anche in collaborazione con lo sportello comunale della lingua sarda, e la programmazione di attività motorie e culturali (Università della terza età).

DISABILI

Importante è anche l'impegno nei confronti dei cittadini disabili, che verrà perseguito supportando le famiglie con azioni socio-sanitarie, ludico-sportive e di animazione- mirate in collaborazione con ASL e associazioni sportive, del volontariato e del terzo settore per consentire una integrazione totale della persona nel contesto sociale.

2- La scuola e la pubblica istruzione

La scuola è la colonna portante della società moderna e di conseguenza è nostro intendimento investire (impegnare) risorse nell'istruzione e nella formazione in concorso con le famiglie e le varie agenzie formative locali, regionali e nazionali. Saranno programmate iniziative didattico - culturali di vario genere e finanziati progetti che favoriscano la crescita psico-pedagogica. Poiché l'istruzione è l'elemento fondamentale per la costruzione di una buona cittadinanza, sarà dato supporto e collaborazione totale all'Istituto Comprensivo, anche economico, in tutti i suoi aspetti didattico-progettuali che assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o di bullismo, progetti di pari opportunità e altri). Saranno mantenuti e potenziati i servizi che il comune eroga per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di Ilbono e per gli studenti che frequentano le scuole secondarie del circondario (mensa-contributi per il diritto allo studio). Inoltre, in collaborazione con le varie associazioni culturali, sportive e con la Parrocchia locale verranno organizzate nel CAS iniziative culturali e ludico-sportive di aggregazione aperte alle famiglie, con l'obiettivo precipuo di riportare la struttura comunale ad essere il motore socio-culturale della nostra comunità anche con modalità di gestione alternative dello stesso.

3- Le risorse culturali, sportive e del tempo libero.

Questa amministrazione intende valorizzare le attività culturali - sportive poiché rappresentano un importante momento di aggregazione, integrazione e crescita sociale. Nella biblioteca comunale, inserita nell'ambito del sistema SBINO, verranno organizzati eventi culturali per avvicinare la cittadinanza alla lettura: presentazione di libri per minori con il coinvolgimento dei piccoli e dei genitori, spettacoli teatrali, musicali e momenti di condivisione con bambini e anziani in un'ottica di scambio intergenerazionale.

Un aspetto fondamentale per la rinascita della coesione sociale è la valorizzazione del CAS, visto come spazio di accoglienza ed opportunità di aggregazione per bambini, adolescenti, giovani e meno giovani col fine di garantire il benessere psico-sociale di tutti. Il CAS è il luogo d'incontro e di aggregazione nel quale fare esperienza di convivenza con i pari e con gli adulti creando uno spazio di serenità, un ambiente informale che propone ai ragazzi e agli adulti un modo alternativo di stare insieme.

Nondimeno nell'ambito delle attività sportive e del tempo libero, verranno attivate e finanziate politiche sociali sinergiche per tutte le fasce sociali; verranno inoltre riorganizzate le modalità di gestione delle strutture sportive per consentire un adeguato utilizzo delle stesse da parte dei cittadini-atleti ilbonesi e ogliastrini.

Ci proponiamo di migliorare lo stato delle strutture per renderle maggiormente fruibili ed utilizzabili dalle società sportive, ponendo particolare attenzione agli investimenti diretti a portare risparmi energetici.

Infine verranno redatti progetti per consentire il completamento delle zone sportive esistenti.

4- Il lavoro e lo sviluppo economico

Un'azione fondamentale e prioritaria sarà quella di preconstituire le condizioni strutturali - economiche affinché venga meno la grave crisi occupazionale che attanaglia la nostra comunità, l'Ogliastra e tutta la Sardegna. Verranno proposte con determinazione, nell'ambito delle nostre competenze comunali, tutte le azioni di sostegno economico e di sgravi fiscali alla MPI in crisi, in sinergia con le varie proposte provenienti dal mondo sindacale e dalle varie associazioni di categoria. Non verranno tralasciate azioni dirette a implementare la nascita di nuove attività imprenditoriali con l'obiettivo di valorizzare e trasformare le produzioni tipiche locali. A tal proposito s'intende attivare uno sportello comunale di consulenza imprenditoriale, in collaborazione con le associazioni di categoria, per incentivare l'imprenditoria giovanile.

Verranno favorite l'imprenditorialità e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani, attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio (Confindustria, Confartigianato, Confagricoltura e altre). Annualmente verrà programmata l'assunzione di operai residenti a Ilbono con i fondi RAS del cantiere Lavoras per migliorare il decoro urbano del nostro comune. Per consentire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, verranno individuate nuove zone artigianali in fase di adeguamento del PUC.

5- Il centro storico e il centro urbano ed extraurbano, il PUC.

Altra azione fondamentale e preminente è la valorizzazione del centro storico e del perimetro urbano cittadino, che contiamo di portare a termine nel quinquennio mediante la realizzazione di una serie di interventi mirati a rendere più vivibile, decoroso e accessibile il nostro centro abitato, soprattutto migliorando l'arredo urbano e rendendo la viabilità pedonale e veicolare più sicura.

Verranno attivati interventi diretti a recuperare i caseggiati dal punto di vista architettonico e a incentivare gli insediamenti di nuovi nuclei familiari nel centro storico, partecipando ai bandi RAS e statali.

Inoltre verranno creati nuovi spazi pubblici nel centro abitato con attigua area verde e completate con nuovi arredi le piazze interne e quelle extraurbane. Il PUC comunale verrà rivisitato e adeguato alle nuove normative regionali e nazionali con l'obiettivo di migliorare i servizi e incentivare i nuovi insediamenti abitativi, turistici (zone F) e produttivi (nuove aree artigianali) anche in un'ottica di pianificazione urbanistica ed edilizia sovra comunale.

6- L'ambiente, l'agricoltura, il turismo e la protezione civile.

Le problematiche ambientali sono di strettissima attualità e in questo ambito verranno portate avanti politiche di salvaguardia e di tutela del nostro territorio con azioni variegate tese a mitigare i rischi idrogeologici. Sarà un nostro obiettivo cercare di valorizzare le aree comunali (Monte Tarè, Praidas, Su Tumbarinu) e quelle private a fini turistico - ambientali. Si procederà ad un efficientamento organizzativo e logistico del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) con miglie da apportare anche presso l'Ecocentro comunale. Verrà potenziato il sistema di

depurazione consortile, ormai passato alla gestione di Abbanoa, con interventi di mitigazione e regimentazione delle acque piovane.

Verranno attivati progetti di educazione alla salute, educazione-ambientali e socio culturali in ambito scolastico ed extrascolastico per condurre gli alunni e le famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione dei rifiuti, alterazione degli ecosistemi, tutela della biodiversità, flora e fauna).

Il nostro paese è rinomato per la laboriosità e le produzioni agricole e dell'allevamento (settore suino ed ovi-caprino); in particolare il settore olivicolo è stato negli ultimi anni il motore trainante che ha dato linfa alla nostra economia. Pertanto per favorire e implementare la coltivazione e la produzione del nostro pregiato alimento ci siamo proposti di migliorare la viabilità agricola (strade comunali e vicinali) con interventi ad hoc per raggiungere le aziende agricole.

Si lavorerà per la creazione di un marchio identitario dei prodotti agroalimentari ilbonesi e per attivare azioni mirate di marketing e promozione territoriale.

Nel settore turistico, verranno completate le zone turistiche esistenti e individuate nuove zone F (turistiche) nel PUC. Per incrementare i posti letto disponibili, si cercherà di promuovere l'insediamento dell'albergo diffuso nel centro storico, di migliorare l'accessibilità alle aree archeologiche di Scerì, Tescere e Monte Tarè, e di valorizzare la casa museo "Sa omu 'e is ducus". Per implementare le presenze turistiche verranno creati numerosi eventi sportivi, culturali, musicali a carattere regionale e nazionale con la collaborazione delle varie associazioni presenti nel territorio ilbonese.

In particolare verrà valorizzata la consolidata manifestazione "Pane e Olio" legata all'Associazione Nazionale Città dell'olio di cui il nostro paese fa parte da molti anni.

Siamo consapevoli del ruolo fondamentale svolto in passato da Gruppo della protezione civile ilbonese nel nostro territorio ed è intendimento ricostituire l'Associazione dotandola di risorse finanziarie, strutture e mezzi, affinché svolga nel miglior modo possibile il proprio ruolo a livello locale e provinciale.

7- Le opere pubbliche e le manutenzioni.

La realizzazione di opere pubbliche assume un carattere fondamentale nelle strategie di ogni ente comunale. Anche la nostra Amministrazione intende portare a compimento le opere già avviate e progettarne altre, nella duplice ottica di migliorare i servizi per la nostra comunità e contemporaneamente lenire la grave crisi occupazionale che affligge il nostro paese.

Più precisamente:

- 1. Interventi per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico in siti di significativa rilevanza storica e culturale - "Monte Tarè e Scerì" - € 125.000,00;**
- 2. Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della Legge 27 Dicembre 2019, N.160 - € 50.000,00;**
- 3. Infrastrutturazione aree produttive: ristrutturazione ex mattatoio - € 400.000,00 tali somme sono inserite nel Bilancio dell'Unione della Valle dei Tacchi;**
- 4. Contributo per infrastrutture sociali anno 2022-2023 - € 46.000,00;**
- 5. Servizio di accompagnamento, informazione, guardiania, manutenzione ordinaria e promozione turistico - culturale dell'area archeologica di Scerì - € 118.653,30;**
- 6. Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Ilbono lungo la SS 198:- € 1.220.000,00;**
- 7. Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino della palestra della Scuola secondaria di I grado - € 79.036,00**
- 8. Interventi di miglioramento e rafforzamento del sistema di raccolta differenziata - Centro di raccolta comunale - € 40.000,00**
- 9. Infrastrutturazione turistica su piccola scala - € 60.000,00.**

Si intende programmare interventi triennali per valorizzare, conservare il patrimonio immobiliare e il territorio comunale. In particolare si focalizzerà l'attenzione sugli interventi finalizzati a migliorare i servizi alla collettività mediante azioni di riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio pubblico e con un'ottica di riguardo al risparmio energetico. In particolare gli obiettivi, in funzione delle disponibilità finanziarie saranno rivolti alla riqualificazione delle numerose piazze interne ed esterne al centro abitato, a migliorare gli accessi stradali comunali, provinciali, regionali e statali che conducono a Ilbono, a conservare i marciapiedi esistenti e a realizzarne altri nelle strade e zone che ne sono sprovviste.

8 - La macchina amministrativa, la trasparenza e il bilancio, la lotta alla pandemia.

Al fine di perseguire l'interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e nell'ottica di offrire servizi al minor costo possibile per i nostri cittadini, verranno attuate tutte quelle procedure ritenute utili per condurre l'azione amministrativa prevista contemplando la duplice esigenza di raggiungere gli obiettivi e la necessità di contrastare le spese. Con un mirato e costante controllo di gestione verranno misurati in termini quantitativi-qualitativi i risultati raggiunti e verificati il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi per consentire una migliore operatività dei servizi comunali. E' nostro obiettivo anche quello di sviluppare politiche ed iniziative dirette a reperire contributi e finanziamenti elargiti dalla RAS, dallo Stato, dalle Fondazioni Bancarie e dalla Comunità Europea, con i quali contiamo di portare a termine numerosi progetti. I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale, quindi si ritiene fondamentale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare i fenomeni di evasione/elusione degli stessi. Attraverso il monitoraggio costante si attueranno procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva. In base alle normative vigenti si cercherà di razionalizzare e mitigare l'imposizione tributaria.

Per contrastare la Pandemia da Covid-19, verranno attivate una serie di azioni comunali in ambito socio-sanitario, dirette a contrastare l'infezione, mediante screening immunologici su base volontaria.

Inoltre verranno distribuiti dispositivi di protezione individuali (D.P.I) a tutta la popolazione e attivate politiche sanitarie di contrasto in collaborazione con l'ASL 4 e l'ATS della regione Sardegna. A tal proposito sono previsti sistemi di agevolazioni e contributi per le aziende in crisi che hanno visto diminuire il fatturato a causa dei numerosi lockdown.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire rientra sicuramente la lotta alla corruzione, trasparenza e anticiclaggio.

Tali obiettivi, oltre ad essere imposti per legge, garantiscono il perseguimento di finalità pubbliche in modo efficace, efficiente ed economico.

Attraverso la lotta alla corruzione si persegue l'obiettivo di garantire un servizio a favore di tutta la cittadinanza evitando privilegi, favoritismi e ostacoli. Con l'obiettivo della trasparenza si rende edotta tutta la cittadinanza del modo di operare dell'Amministrazione. Con l'obiettivo dell'anticiclaggio si impedisce l'investimento di denaro di provenienza dubbia.

Infine, in linea con le direttive nazionali ed europee attinenti la realizzazione di infrastrutture e applicativi e di sistemi informatici e telematici, verranno attivate in ottemperanza alle linee guida dell'AGID e in collaborazione con la RAS tutte le procedure necessarie a garantire che il nostro Ente attui il piano triennale per l'infrastrutturazione della Pubblica Amministrazione.

A) ENTRATE

I mezzi finanziari a disposizione del Comune di Ilbono derivano soprattutto dal Fondo Unico Regionale e dal Fondo di Solidarietà Comunale, tali risorse negli ultimi anni hanno subito notevoli tagli. Vi sono inoltre le entrate derivanti dai tributi locali (Imu e Tari) la cui disciplina è in continuo rinnovamento, si pensi all'accorpamento della TASI all'IMU e alle novità che riguardano la Tari con l'ingresso di Arera quale autorità di regolazione e controllo dal 2020 anche del ciclo dei rifiuti. Si ricordano i seguenti finanziamenti regionali:

- gestione dell'area archeologica di Scerì, circa 118.000,00 euro;
- sviluppo e sostegno della lingua sarda, circa 45.000,00 euro.

Entrate di minore entità derivano dai diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale e dalla gestione dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale alla data attuale sono note, a livello regionale, le seguenti somme:

- prosecuzione del finanziamento del contributo RAS per la gestione dell'archivio storico e di deposito per l'esercizio 2022, circa 64.000,00 euro;
- le somme per la sistemazione dell'ecocentro, circa 40.000,00 euro;
- le somme per la sistemazione della palestra delle scuole medie, circa 79.000,00 euro;
- le somme stanziare con la Legge regionale c.d. omnibus per circa 240.000,00 euro

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale a livello statale si confermano anche per il 2022 i contributi per efficientamento energetico e sicurezza di importo pari a 50.000,00 per la realizzazione di opere seguendo la tempistica dettata dalle norme che li hanno introdotti. Si segnalano inoltre i contributi derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - DPCM del 17 luglio 2020, relativi a Contributi ai comuni da destinare a investimenti in infrastrutture sociali, il Comune di Ilbono è beneficiario di € 23.892,50 per ciascuna delle annualità 2020-2021-2022-2023. Sono inoltre previste fino al 2022 le somme per il sostegno alle imprese del Dpcm 24/09/2020. Le somme relative alla prima annualità, pari a € 38.830,38 sono state già erogate alle imprese, le annualità successive, pari entrambe a € 25.872,92, verranno trasferite al Comune di Ilbono solo in seguito a completa rendicontazione delle annualità precedenti; è in fase di elaborazione il bando relativo alla seconda annualità. Sono inoltre previsti contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano erogati in base alla popolazione residente, il Comune di Ilbono sarebbe beneficiario di € 10.000, per il 2022 e 5.000,00 per il 2023.

Si ricorda infine il contributo relativo alla difesa da rischio idrogeologico dell'importo di € 1.034.822,00 relativo ad interventi da realizzare lungo la SS 198.

Si prevedono, inoltre, in linea con le riscossioni degli ultimi anni, le entrate per canoni cimiteriali e per gli oneri concessori; tali entrate verranno utilizzate rispettivamente per manutenzioni cimiteriali e urbanizzazione primaria.

Non è in previsione l'assunzione di nuovi mutui.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dalla pandemia da SARS - CoV 2 (Covid 19), che ha portato alla chiusura per un lungo periodo di molte attività e ad una forte limitazione delle stesse. Tale condizione ha determinato a livello globale una forte crisi economica e sociale che ha costretto i governi a prendere misure straordinarie per cercare di limitarne gli effetti. Per quanto riguarda le entrate comunali (IMU, Imposta di Soggiorno, Cup) il governo centrale ha stimato una perdita di gettito delle entrate destinate a coprire le funzioni fondamentali degli enti locali e attraverso l'art. 106 del DL 34/2020 ha istituito apposito fondo, integrato poi con il successivo decreto agosto. Per il Comune di Ilbono tale fondo è stato pari a € 54.151,68 nel 2020 e € 4.898,18 nel 2021. Il decreto sostegni ter ha previsto all'art. 13 che tali somme possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate.

Nonostante i tagli alle risorse operati negli ultimi anni da Stato e Regione Sardegna e l'emergenza sanitaria in corso il Comune di Ilbono è comunque riuscito a garantire, seppure con grandi difficoltà, l'erogazione dei servizi essenziali e a contribuire alla vita sociale del paese con un forte supporto soprattutto alle diverse associazioni operanti nel territorio e alle attività maggiormente colpite dagli incrementi tariffari della TARI.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.07.2020 il Comune di Ilbono ha approvato il regolamento per la nuova IMU, in modo da regolare l'applicazione nel Comune di Ilbono dell'imposta municipale propria di nuova istituzione, disciplinata dall'art.1 commi 738-783 della L. 160/2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU, così riassunte:

abitazione principale categorie catastali A/1, - A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5 % con detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00
altri fabbricati e aree fabbricabili	0,86%
fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (Immobili Cat. A06, immobili con annotazione di ruralità e Immobili Cat. D10)	0,00%
fabbricati ad uso produttivo categoria D	0,86% (di cui il 0,76% di competenza dello Stato e 0,1% di competenza del Comune)
fabbricati costruiti da impresa costruttrice e destinati alla vendita (fino al 2021)	0,1%

- TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.06.2021 è stato approvato il regolamento TARI 2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.06.2021 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2021, sulla base del PEF 2021 elaborato secondo le nuove direttive stabilite da ARERA. E' inoltre prevista l'applicazione delle riduzioni inerenti l'emergenza covid -19 sia per le utenze non domestiche (art. 6, co. 1 del dl 73/2021 e risparmi fondone 2021) sia per le utenze domestiche (art. 53 del dl 73/2021) oltre alle riduzione previste con risorse di bilancio a vantaggio di entrambe le tipologie di utenze.

Per quanto riguarda la TARI 2022 è in fase di predisposizione il PEF redatto secondo le disposizioni ARERA del Metodo Tariffario Rifiuti per il 2° periodo regolatorio (MTR -2) che riguarda il periodo 2022-2025. Pertanto si rimanda a successiva e apposita deliberazione del Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe TARI 2022.

- MENSA SCOLASTICA

per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e secondaria di I grado, tariffe:

- 1° fascia € 1,90,
- 2° fascia € 2,40
- 3° fascia € 2,70;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Da un'analisi del trend storico la maggior parte delle risorse in conto capitale è costituita da finanziamenti e contributi erogati dalla Regione o altri enti e destinati a specifici progetti.

Attualmente sono previsti i seguenti contributi:

- Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 (Art. 1, comma 629 L. 160/2019) pari a € 50.000,00 per ciascun anno fino al 2024, le cui finalità sono relative all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile;
- Contributi ai comuni da destinare a investimenti in infrastrutture sociali derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - DPCM del 17 luglio 2020; il Comune di Ilbono è beneficiario di € 23.892,50 per ciascuna delle annualità 2020-2021-2022-2023;
- contributo DPCM aree interne, contributi destinati alle imprese per gli anni dal 2020 al 2022 per un totale di € 90.576,22;
- L.R. Omnibus che prevede per l'annualità 2022 un contributo per il Comune di Ilbono di € 240.000,00 per interventi di urbanizzazione e sistemazione viaria;

- Contributo RAS per la sistemazione dell'ecocentro € 40.000,00;
- Contributo RAS per la sistemazione della palestra delle scuole medie € 79.036,00.
- Contributo RAS per la difesa da rischio idrogeologico € 1.034.822,00 relativo ad interventi da realizzare lungo la SS 198;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio contemplato dal presente DUP Semplificato non si prevede di far ricorso a nuovo indebitamento.

Titoli dell'entrata

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio 2021 assestato	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2	2	3	2022	2023	2024
	797.697,53	784.552,56	826.276,36	837.402,95	823.752,95	823.752,95

All'interno del titolo 1 sono ricomprese le entrate per IMU e TARI, nonché entrate derivanti da attività di accertamento e ruoli coattivi per l'ICI e il fondo di solidarietà comunale. A decorrere dal 01.01.2020 è in vigore la nuova IMU, come più sopra specificato, e le entrate vengono previste per il 2022 in linea con le riscossioni degli ultimi anni, come sommatoria delle entrate per IMU e TASI, con un importo complessivo di € 90.000,00.

Il Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi anni ha subito compensazioni collegate all'andamento della normativa della tassazione sugli immobili (IMU e TASI) e all'introduzione dei fabbisogni standard, alla data attuale l'importo comunicato attraverso il portale del MEF è pari a € 415.903,63 con un incremento di circa 3.500,00 euro rispetto all'esercizio precedente.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio 2021 assestato	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2	2	3	2022	2023	2024
	1.596.849,36	1.692.191,02	1.844.320,95	1.613.326,66	1.627.360,22	1.627.360,22

Si tratta per la maggior parte di trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna, tra i quali, il Fondo Unico, i fondi in materia sociale, i contributi per il funzionamento delle Biblioteche. Sono inoltre ricompresi i contributi dello Stato in conto mutui e il 5 per mille.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18.02.2022 è stato ripartito il Fondo per la progettazione territoriale. In base al decreto il Comune di Ilbono risulta beneficiario dell'importo di € 23.966,44 da destinare a progettazione.

Per gli anni 2021 e 2022, in seguito allo scioglimento della convenzione tra i Comuni di Villagrande S., Ilbono e Tortoli per la gestione delle Aree Archeologiche, e all'approvazione da parte della RAS dei progetti gestiti in maniera separata, il Comune di Ilbono risulta beneficiario del contributo di € 118.653,30 per la gestione dell'area archeologica di Scerì.

Alla data attuale non si hanno conoscenze in merito all'effettiva entità dei trasferimenti da Fondo Unico Regionale e degli altri trasferimenti, pertanto si confermano gli importi del 2021.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2019 (acc.comp)	Anno 2020 (acc.comp)	2021 assestato	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2	2	3	2022	2023	2024
	89.055,31	73.247,53	101.119,56	85.450,00	75.450,00	83.950,00

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti da diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, i proventi dei beni dell'ente, quali canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri e i proventi dell'impianto fotovoltaico. Si evidenzia che sono stati assegnati i tre alloggi a canone moderato (locazione per anni 15 e successiva vendita), ubicati in via Elini, per cui il comune registrerà un'entrata pari a € 7.200, per il canone d'affitto.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2019 (acc.comp)	Anno 2020 (acc.comp)	2021 assestato	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2	2	3	2022	2023	2024
	526.893,65	841.391,26	1.611.457,02	1.678.601,81	381.957,22	184.008,39

Nel titolo 4 sono inserite le entrate di natura capitale. Alla data attuale il comune di Ilbono risulta beneficiario del finanziamento del contributo regionale per il servizio di archivio storico e di deposito oltre ai contributi indicati nel paragrafo relativo alle risorse straordinarie e in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme attualmente in vigore.

A queste sono da aggiungersi le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali che verranno previste in linea con il trend storico.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Fattispecie non presente

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'ultimo mutuo stipulato dal Comune di Ilbono risale al 2010 ed è relativo al completamento dell'area sportiva di Ulestri, attualmente non è prevista nessuna nuova accensione di prestiti, da parte del Comune di Ilbono.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.11.2016 avente ad oggetto "Lavori di completamento zona sportiva Ulestri. Approvazione Progetto Definitivo" prevede la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri, da realizzare mediante l'acquisizione di un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo che è stato assunto da parte dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra. L'importo del mutuo è di € 100.000,00 e l'impegno finanziario a carico del Comune di Ilbono è pari a € 6.666,66 annuali per la durata di 15 anni a decorrere dal 2017. Al rimborso della quota capitale si farà fronte trasferendo le somme necessarie all'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di tesoreria.

B) SPESE

Spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente si aggira intorno ai 2,2 milioni e ricomprende anche il costo del personale e delle utenze dei vari locali comunali. La stessa è improntata a criteri di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, tenendo comunque conto delle esigenze specifiche della comunità.

L'Art. 19, comma 1, del D.L. 95 del 2012 individua le seguenti funzioni fondamentali:

- "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."*

Attualmente il Comune di Ilbono gestisce in forma associata le funzioni indicate alla lettera e.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 02.08.2021 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2022/2024, cui si rimanda.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In base all'art 21 del D.lgs. 50/2016 " Codice dei Contratti", le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i quali contengono l'elenco degli acquisti di importo unitario stimati pari o superiore a € 40.000,00. Il programma deve essere coerente con i documenti programmatori dell'ente e con il Bilancio di Previsione.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Biennale degli acquisti e dei Servizi approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 14.06.2021.

Con determinazione n. 244 del 27.09.2021 è stato aggiudicato il servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2021/2022- 2022/2023;

Con determinazione n. 361 del 30.12.2021 è stato aggiudicato il servizio di raccolta integrata dei rifiuti per gli anni 2022 e 2023;

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- Fondo di cui all'art. 55 della legge 28/12/2015 n. 221 – **Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono: importo complessivo € 1.220.000,00**, per la cui progettazione è stata assegnata una quota del fondo pari a **€ 185.178,00**. Nel corso del 2022 è prevista l'aggiudicazione dei lavori.
- Finanziamento della RAS per gli interventi di **progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico** in siti di significativa rilevanza storica e culturale. "Monte Tarè e Sceri", per il 2022 è previsto l'affidamento dei lavori.
- **Contributi per gli investimenti** dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 Art.1, comma 29 L. 160/2019 Ripristino e messa in sicurezza di strade comunali. E' prevista per la quota del 2022 la progettazione degli interventi da parte dell'UTC e l'affidamento dei lavori entro il 15 settembre 2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 14.06.2021, e che qui si intendono richiamate e **aggiornate** con l'inserimento delle seguenti opere:

- Sistemazione idrogeologica S.S. 198 affidamento lavori;
- Interventi di urbanizzazione e sistemazione viaria LR 17/2021 (Omnibus);
- Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico del Palazzo Comunale di Ilbono;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di stesura del presente documento risultano in corso di attuazione i progetti di investimento risultanti dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	STATO PROCEDURA	STIMA TEMPI ULTIMAZIONE OPERA (mesi)
CONTRIBUTO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160" - QUOTA 2021	100.000,00	Lavori in corso	3
sistemazione idrogeologica	€ 330.000,00	Lavori principali terminati. Da richiedere RAS utilizzo economie per completamento	6
Sistemazione idrogeologica S.S. 198 affidamento lavori	€ 1.200.000,00	In corso approvazione Esecutivo da parte della RAS	12 (Fine lavori principali)

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La Legge di Bilancio 2018 ha modificato le disposizioni in materia di equilibri e finanza pubblica .

I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio (e tutt'ora vigenti), prevedono che gli enti debbano garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza positivo (allegato 10 al D.lgs. n. 188/2011; ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorrono anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento) e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi);

L'Ente dovrà monitorare costantemente le entrate e le spese al fine di mantenere gli equilibri generali del bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, gli stessi sono previsti su base prudenziale per quanto attiene alle Entrate, mentre vengono considerate tutte le spese; la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio, in particolar modo per quanto riguarda la riscossione dei tributi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG approvato successivamente al Bilancio di Previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2022/2024

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: La missione 01 contiene al suo interno diversi programmi e diverse attività. In via generale le finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza dell'azione amministrativa, nella gestione oculata dei beni patrimoniali e nel mantenimento di tutte le attività ordinarie fino ad ora svolte.
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali: comunicazione istituzionale
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale: controlli interni, piano anticorruzione, semplificazione, predisposizione PEG e piano delle performance, ufficio procedimenti disciplinari
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: predisposizione dei documenti della programmazione e della rendicontazione e relativi allegati, aggiornamento regolamenti
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: aggiornamento regolamenti in base alle nuove norme in vigore, aggiornamento costante banche dati tributi, bollettazione TARI 2022 entro l'anno, attività di accertamento.
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzioni ordinarie, operazioni per il rispetto delle norme regionali antincendio (sfalcio)
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico: attività ordinaria e attività previste nelle specifiche missioni
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile: attività prevista dalle norme di legge
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali: contrattazione decentrata, valorizzazione risorse umane per incrementare l'efficienza dell'ente

Si specifica che le spese del personale e i diritti di rogito del segretario comunale incassati si intendono impegnati automaticamente.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott.ssa Scudu Lucia

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/2: Sig. Loi Livio

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/2: Sig.ra Cotza Barbara

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/5: Rag. Fanelli Fabrizio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mamelì Marco

Esecutore Operativo Specializzato, cat. B/2: Sig.ra Usai Francesca

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/2: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Razionalizzazione della circolazione all'interno del centro abitato con ricerca di nuove aree da adibire a parcheggi.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Agente di Polizia Municipale, cat. C/5: Sig. Coda Aldo

Agente di Polizia Municipale, cat. C/5: Sig. Conti Franco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Istruzione e diritto allo studio:

- gestione dei servizi di mensa e diritto allo studio (bandi borse di studio e rimborsi spese sia con risorse comunali che con risorse erogate con apposite leggi regionali e nazionali), procedimenti connessi con la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria;

- gestione delle somme per le funzioni di cui alla **L. R. 31/84** da destinare per il diritto allo studio per gli interventi nel settore della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con la seguente destinazione:

- Contributo interventi Scuola dell'infanzia: **€ 2.500,00**: da destinare per gli interventi - di cui all'art. 2 lett. c) della L. R. 31/84 (acquisto di materiale didattico, ludico e delle relative attrezzature);
- Contributo interventi Scuola primaria **€ 2.500,00**: da destinare per gli interventi di cui all'art.6 lett. d)e)f) L. R. 31/84;
- Contributo interventi Scuola Secondaria di I grado **€ 7.800,00**: di cui € 3.800,00 da destinare per gli interventi di cui all'art.6 lett. d) e) f) L.R. 31/84 ed € 4.000,00 per l'acquisto materiale di pulizia, cancelleria, stampati, etc;

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: utilizzo del finanziamento RAS per il funzionamento delle Biblioteche per la realizzazione di attività di animazione alla lettura e altre attività nell'ambito della biblioteca; realizzazione di corsi dell'università ogliastrina della terza età e gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni culturali operanti nel territorio, commemorazione dei caduti nella ricorrenza del 4 novembre con l'acquisto della corona d'alloro.

Gestione del finanziamento RAS per l'archivio storico e di deposito, nel caso in cui la sua erogazione venga confermata.

Politiche giovanili, sport e tempo libero: procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio attraverso l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Amministrativo, cat. C/5: Sig.ra Pinna Anna Rosa

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

In seguito allo scioglimento della convenzione tra i Comuni di Villagrande Strisaili (capofila) Ilbono e Tortoli, verrà gestito autonomamente un finanziamento RAS per la gestione dei siti archeologici presenti nei territori comunali. In particolare ad Ilbono viene gestito il sito di Sceri, il cofinanziamento a carico del Comune è pari a € 3.500,00.

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

- revisione dell'attuale Piano Urbanistico Comunale, con l'adeguamento dello stesso alle vigenti norme regionali in materia, ed alle nuove disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico pena la revoca del finanziamento RAS.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA	03	Rifiuti
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Incentivazione, anche sostenendo gruppi di acquisto solidale, delle energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).

Nel 2012 il nostro Comune ha presentato il PAES e stipulato il Patto dei Sindaci. In altri termini ci siamo impegnati a ridurre del 20% i consumi energetici e ad aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Istituzione della giornata dell'ambiente, dedicata alla pulizia del verde e alla scoperta dei tesori del territorio comunale. La rivoluzione inizia dai bambini: attiveremmo dei progetti di educazione ambientale nelle scuole. Ci serviremmo anche delle associazioni di volontariato attive sostenendole ed instaurando una stretta collaborazione.

Il Comune di Ilbono, in linea con la Carta Metropolitana dell'elettromobilità presentata durante la Conferenza Nazionale della Mobilità elettrica emob 2017 svoltasi a Milano dal 18 al 20 maggio 2017, anche in collaborazione con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra, intende portare avanti le principali azioni per valorizzare ed accelerare lo sviluppo di reti di ricarica accessibili al pubblico incentivando inoltre un forte sviluppo dello sharing (bici / auto / moto/ mezzi pubblici).

Il servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi nel territorio del Comune di Ilbono è gestito dal 01/10/2016 dalla ditta Cargo Tanks srl, il contratto è scaduto in data 30/09/2021 e si è provveduto alla proroga tecnica ai sensi dell'art 106 del DL 50/2016 per 6 mesi ai fini dell'espletamento della gara.

Con determinazione n. 238 del 27.09.2021 è stata approvata la determina a contrarre e gli atti di gara per la procedura di affidamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti;

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si verificherà la possibilità del completamento di quelle infrastrutture viarie di collegamento delle nuove aree edificabili, che seppure previste oramai da decenni, allo stato attuale non sono state ancora realizzate.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/2: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: trasferimento risorse all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, sulla base della programmazione approvata con il Bilancio di Previsione
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

A decorrere dal 2019 il Servizio sociale è nuovamente gestito dal Comune di Ilbono, dopo 8 anni di gestione in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Verranno organizzate diverse attività rivolte soprattutto ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap, ed alle famiglie, alle fasce più deboli, Il tutto con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione socio/culturale di quei soggetti definiti "deboli".

Risorse umane

Istruttore Direttivo Socio Educativo, cat. D/3: Dott.ssa Lai Maria Angela

Si precisa che il servizio necroscopico e cimiteriale è seguito dall'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria PMI e Artigianato
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Il Comune di Ilbono è beneficiario di un contributo derivante dal cd DPCM aree interne, destinato alle imprese per gli anni dal 2020 al 2022 per un totale di € 90.576,22. Le risorse relative al 2020, pari a 38.818,38 sono già state erogate mediante bando pubblico sulla base di quanto stabilito dal DPCM. Per le annualità successive, a completa rendicontazione delle precedenti verranno erogati da ministero € 25.878,92 per ciascun anno. L'amministrazione intende sostenere le imprese ilbonesi con l'elaborazione di un nuovo bando per elargire i contributi per arginare la gravissima crisi economica derivante questa congiuntura socio-economica negativa.

Inoltre per il settore agricolo e artigiano, anche in collaborazione con il GAL d'Ogliastra, saranno portate avanti azioni mirate a incentivare la formazione di nuove imprese e a sostenere quelle esistenti.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott.ssa Scudu Lucia

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si precisa che il **P.U.C.** è stato adottato in via preliminare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2018. Con delibera di consiglio comunale n. 28 del 23.09.2019 si è provveduto all'adeguamento con i nuovi confini comunali con il Comune di Elini e di Lanusei.

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La Legge 6 agosto 2008, n. 133 al comma 1 dell'art. 58 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, contenuti nel seguente elenco:

SCHEDA	N. 1	VECCHIA SCUOLA MEDIA
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Elini n. 16
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n. 736 sub 3-4-5
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	locato
6	VALORE DI MERCATO	€ 589.206,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	locato a canone moderato con futura vendita

SCHEDA	N. 2	LOCALI ERP VIA LANUSEI
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Lanusei
3	DATI CATASTALI	foglio 4 n. 1105 sub 3-4-6-7
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	parte dei locali affittati
6	VALORE DI MERCATO	€ 44.695,98
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	vendita

SCHEDA	N. 3	CHIOSCO BAR BAU CARRUS
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Piazza Bau Carrus
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n 258
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	utilizzo previa ristrutturazione
5	ATTUALE UTILIZZO	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018
6	VALORE DI MERCATO	€ 130.766,84
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018

SCHEDA	N. 4	TERRENO SITO LUNGO LA SP 23
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Terreno
2	UBICAZIONE IMMOBILE	SP 23
3	DATI CATASTALI	foglio 21 n 227,229,230 e 1156
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	
5	ATTUALE UTILIZZO	Concessione in Diritto di superficie
6	VALORE DI MERCATO	€ 7.800,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	Concessione in Diritto di superficie al fine di consentire l'installazione di un impianto di gnl per la conversione a gas naturale delle reti alimentate a gpl della rete del gas cittadina

si dà e prende atto del seguente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2022-2024":

a) **alloggi ERP** dell'immobile sito in **via Lanusei**, attualmente concessi in locazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2013 ne è stata disposta la vendita. L'Amministrazione conferma la volontà di procedere con la vendita dei 4 alloggi ancora di proprietà del Comune.

b) stabile "**vecchia Scuola Media**" sito in **via Elini**: immobili locati, concessi in locazione per 15 anni, secondo quanto previsto dal Bando della Regione Sardegna che ha erogato il contributo per il recupero;

c) **chiosco Bar piazza Bau Carrus**, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 12.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo dei locali da parte di un'imprenditrice ilbonese per anni 10, esonerando il pagamento del canone per i primi 5 anni in quanto la stessa si farà carico delle opere di manutenzione straordinaria per poter rendere operativa la struttura. Al termine dei lavori di manutenzione pattuiti l'attività è stata avviata a metà 2021;

d) **terreno sito lungo la SP 23** concesso in diritto di superficie per anni 25 dietro corresponsione di un canone annuale pari a € 1.500,00 alla società Medea Spa al fine di consentire l'installazione di un impianto di gnl per la conversione a gas naturale delle reti alimentate a gpl della rete del gas cittadina.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Non ricorre la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 N. 244 stabilisce che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessari a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Ilbono.

a) Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici;

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato ad un stampante individuale e/o multiuso, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore.
- tutti gli uffici sono collegati in rete.

- un telefax in dotazione a tutti gli uffici;
- due fotocopiatrici in dotazione a tutti gli uffici

Misure da adottare: i dipendenti comunali, una volta terminato l'orario di lavoro, devono controllare che le stampanti, i video, i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Si precisa che i computer in dotazione al Comune di Ilbono sono stati acquistati nel 2017 (il precedente acquisto risale al 2007, l'impianto era ormai obsoleto e non più in grado di garantire la necessaria sicurezza). Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Per quanto concerne i telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata e si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Dismissione delle dotazioni strumentali:

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna devono essere limitate all'indispensabile.

b) Autovetture di servizio:

sono gli autoveicoli in dotazione all'ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente è dotato dei seguenti automezzi

- Fiat Panda immatricolata nel 2000;
- Toyota Hi Lux immatricolato nel 1993
- Autocarro Iveco immatricolato nel 1997
- Fiat Panda di proprietà dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra e concessa in comodato gratuito

Misure da adottare: ogni autovettura deve essere munita di registro dove indicare, volta per volta, chi utilizza il mezzo, il motivo dell'utilizzo, la data ed i chilometri effettuati. In considerazione delle disposizioni contenute nel DL 78 / 2010 convertito nella L 122/2010 relativo alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

c) Beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche

Comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Misure da adottare: occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentare la redditività e la funzionalità;

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

Si deve provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...)

I locali verranno concessi in uso ai soggetti richiedenti in base ai regolamenti approvati dal Comune e dietro la corresponsione di un canone mensile volto alla copertura delle spese di gestione (energia, riscaldamento, acqua)

L'Amministrazione Comunale si è dotata negli anni passati di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.